



Federazione Lavoratori Pubblici  
e Funzioni Pubbliche  
Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Informativa N.37

Roma, 13 marzo 2009

Si pubblica la nota pervenuta dalla Segreteria Generale la quale illustra in sintesi **l'Intesa sottoscritta da CISL, UIL e UNSA-CONFSAL con il Governo sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego - biennio economico 2008 - 2009 e l'accordo del 22.01.2009 sulla riforma del nuovo modello contrattuale.**

Crediamo che tale documento sia un veicolo utile da far girare tra i lavoratori affinché prendano coscienza il più possibile sullo stato delle cose e di quello che ancora ci attende nell'immediato futuro se non si riuscirà a modificare i rapporti di forza attualmente in favore delle predette confederazioni che oramai hanno deciso di appoggiare in tutto e per tutto le politiche governative, ed in particolare l'asse Brunetta-Sacconi.

**Coordinamento Nazionale FLP GIUSTIZIA**  
(Raimondo Castellana – Piero Piazza)

# FLP

FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI E FUNZIONI PUBBLICHE



*Quello che gli altri  
non dicono*



*Cisl, Uil e Confsal hanno firmato il 30.10.2008 l'intesa proposta dal Governo per il rinnovo dei contratti economici del pubblico impiego con il risultato di aumenti medi intorno ai 40 euro netti a regime; il 22.01.2009 hanno firmato anche il nuovo accordo-quadro elaborato da Confindustria e dal Ministro Brunetta, che sostituisce quello sulla politica dei redditi del 1993 e che costituirà per gli anni a venire il nuovo modello contrattuale per tutti i lavoratori pubblici e privati.*

- 1) L'Intesa è di fatto anticipatrice e si colloca nell'alveo delle nuove regole successivamente concordate il 22.01.2009 dal Governo ed ancora una volta solo con Cisl, Uil, Ugl e Confsal sul NUOVO MODELLO CONTRATTUALE, regole che dovranno essere ancora definite nel dettaglio e comunque, formalmente, entreranno in vigore solo dal 2010
- 2) La c.d. "riforma della contrattazione" è stata oggetto di un breve e parziale confronto, ed anche in questo caso il Governo ha imposto le sue regole, i suoi criteri ed i suoi tempi!
- 3) Nei vari passaggi del confronto sindacale, ulla di quanto introdotto dal "decreto Brunetta" è stato cambiato (tassa sulla malattia, ridimensionamento del part-time, tagli al salario accessorio, taglio alle piante organiche, c.d. meritocrazia, assunzione a rischio per i precari ancora esistenti in alcune PP.AA., anticostituzionalità del nuovo sistema di visita fiscale, etc.)
- 4) Per la prima volta nella storia del mondo del lavoro italiano dal dopoguerra, non sono stati consultati i lavoratori (nella loro generalità ed in modo formale) per nessuna delle intese sottoscritte, quelle di carattere economico, né tantomeno per le nuove regole sulla riforma del modello contrattuale

# IL RINNOVO CONTRATTUALE BIENNIO ECONOMICO 2008-2009



**VERSIONE  
CISL, UIL E  
CONFSAL**

**LA REALTÀ  
DEI FATTI**

**AUMENTI  
SALARIALI**

*“L’ADEGUAMENTO RETRIBUTIVO PER IL 2009 È IN LINEA CON I TASSI DI INFLAZIONE PROGRAMMATA” (CIRCOLARE UIL N. 113)*

*L’ADEGUAMENTO NON COPRE PER INTERO NEPPURE L’INFLAZIONE DEL SOLO ANNO 2008. PER NON PARLARE DEL RECUPERO DELLA MAGGIORE INFLAZIONE VERIFICATASI NEL BIENNIO PRECEDENTE.*

**TAGLI  
AL SALARIO  
ACCESSORIO**

*“ SI È OTTENUTO IL RECUPERO DELLE RISORSE SOTTRATTE AI FONDI FUA CON LA LEGGE 133/08” (VOLANTINO CISL)*

*IL GOVERNO SI È IMPEGNATO A RESTITUIRE I SOLDI PRECEDENTEMENTE SOTTRATTI, ATTINGENDO AI RISPARMI (SE CE NE SARANNO).  
IL MINISTERO DELL’ECONOMIA NON HA FIRMATO IL PROTOCOLLO PER NON IMPEGNARSI A DOVER RESTITUIRE I FONDI.*

# LA RIFORMA DEL MODELLO CONTRATTUALE



**COM'ERA**

**COME SARA'**



**DURATA DEI  
CONTRATTI**

*QUADRIENNALE PER LA  
PARTE NORMATIVA E BIEN-  
NALE PER LA PARTE ECONO-  
MICA*

*TRIENNALE SIA PER LA  
PARTE GIURIDICA CHE PER  
QUELLA ECONOMICA (SIA  
DEI CCNL CHE DEI CCNI)*

**LIVELLI DI  
CONTRATTAZIONE**

*I LIVELLO: CONTRATTAZIONE  
NAZIONALE (CENTRALE)*

*II LIVELLO: CONTRATTAZIONE  
DECENTRATA AZIENDALE (PE-  
RIFERICA)*

*I LIVELLO: CONTRATTAZIONE  
NAZIONALE*

*II LIVELLO: CONTRATTAZIONE  
DECENTRATA AZIENDALE O TER-  
RITORIALE, CUI DOVRANNO ES-  
SERE DESTINATE MAGGIORI  
RISORSE*

**DINAMICA  
SALARIALE  
DI BASE**

*AUMENTI CALCOLATI SE-  
CONDO L'INFLAZIONE PRO-  
GRAMMATA DEL BIENNIO  
DI RIFERIMENTO (STABI-  
LITA DAL GOVERNO NEL  
DPEF)*

*AUMENTI SECONDO UN NUOVO  
INDICE PREVISIONALE (IPCA)  
CHE TIENE CONTO DEI PREZZI  
AL CONSUMO IN AMBITO EURO-  
PEO, DEPURATO DEI COSTI  
ENERGETICI.*

*IN PRATICA: AUMENTI PARI AL-  
L'INFLAZIONE MEDIA EUROPEA  
MENO LA QUOTA DI INFLAZIONE  
IMPORTATA COI COSTI ENERGET-  
TICI (GAS, PETROLIO, ETC.  
PER I DIPENDENTI PUBBLICI,  
POICHÉ GLI AUMENTI SI CALCO-  
LANO SOLO SULLE VOCI STIPEN-  
DIALI MENTRE IL NOSTRO  
SALARIO È COSTITUITO PER IL  
30% DI ACCESSORIO (ANCHE L'IN-  
DENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE  
È CONSIDERATA SALARIO ACCES-  
SORIO), GLI AUMENTI CONTRAT-  
TUALI SARANNO TAGLIATI DEL  
30%.*

**NORMA DI  
SALVAGUARDIA  
RISPETTO ALLA  
INFLAZIONE  
REALE**

**IN CASO DI INFLAZIONE REALE  
MAGGIORE DI QUELLA PRO-  
GRAMMATA, LA DIFFERENZA VE-  
NIVA RECUPERATA NEL BIENNIO  
SUCCESSIVO.**

**IN PRATICA: AUMENTO PARI AL-  
L'INFLAZIONE PROGRAMMATA +  
EVENTUALE SOMMA PER RECUP-  
PERARE IL DISCOSTAMENTO DEL  
BIENNIO PRECEDENTE.**

**IN CASO DI INFLAZIONE REALE MAG-  
GIORE DI QUELLA PROGRAMMATA,  
LA DIFFERENZA VERRÀ RECUPERA-  
RATA NEL TRIENNIO SUCCESSIVO,  
TENENDO CONTO PERÒ DEI REALI  
ANDAMENTI DELLE RETRIBUZIONI  
DI FATTO DELL'INTERO SETTORE.**

**IN PRATICA: IL RECUPERO DELLA  
MAGGIORE INFLAZIONE NON CI  
SARÀ SE NELLO STESSO SETTORE L'  
AUMENTO DEL COSTO DEL LAVORO  
COMPLESSIVO VERRÀ GIUDICATO  
ECESSIVO, ANCHE PER EFFETTO DI  
ALTRE VOCI (RIQUALIFICAZIONI, AC-  
CESSORI, SALARIO DEI DIRIGENTI ?).  
L'EVENTUALE RECUPERO AVVERRÀ A  
FINE TRIENNIO PER IL SETTORE  
PUBBLICO, MENTRE PER QUELLO  
PRIVATO AVVERRÀ PRIMA.**

**NORMA DI  
SALVAGUARDIA IN CASO  
DI MANCATO RINNOVO  
CONTRATTUALE**

**AUMENTO PARI AL 30%  
DELL'INFLAZIONE PRO-  
GRAMMATA, ELEVATO AL  
50% SE IL RITARDO SUPE-  
RAVA I 6 MESI DALLA SCA-  
DENZA.**

**LE PARTI DOVRANNO DEFINIRE  
FORME DI TUTELA DEI LAVORA-  
TORI IN CASO DI MANCATO RIN-  
NOVO**

**IMPEGNI  
GOVERNATIVI**

**IMPEGNO A MONITORARE  
LE POLITICHE TARIFFARIE  
DEI PRINCIPALI GESTORI  
(PUBBLICI E PRIVATI) CHE  
EROGANO SERVIZI DI  
PUBBLICA UTILITÀ**

**DETASSAZIONE E DECONTRIBU-  
ZIONE PER TUTTO IL SETTORE  
PRIVATO.**

**PER QUELLO PUBBLICO, GLI IN-  
CENTIVI SARANNO CONCESSI  
COMPATIBILMENTE CON I VIN-  
COLI DI FINANZA PUBBLICA.**

**IMPEGNI  
DEL SINDACATO**

**RICERCARE LA CONCERTA-  
ZIONE PER RIDURRE I LI-  
VELLI DI CONFLITTUALITÀ.**

**POTRANNO PROCLAMARE LO  
SCIOPERO SOLO I SINDACATI CHE  
RAPPRESENTANO LA MAGGIO-  
RANZA DEI LAVORATORI**

**RAPPRESENTANZA  
SINDACALE**

**VERRÀ RIDOTTO IL NUMERO DI  
CCNL E SARANNO DEFINITE  
NUOVE REGOLE PER LA RAPPRE-  
SENTANZA DELLE PARTI NELLE  
CONTRATTAZIONI**

**IN PRATICA: SI STUDIANO NUOVE  
FORME PER IMPEDIRE IL DIS-  
SENSO, E LIMITARE LA DEMO-  
CRAZIA SINDACALE.**

## *CISL, UIL E CONFSAL non amano molto parlare di queste cose...*

Preferiscono lasciar credere che la crisi richieda sacrifici, generici e al buio, senza spiegare ai lavoratori i termini esatti delle recenti vicende politico-contrattuali.

Per questo evitano le assemblee sindacali, specialmente quelle alle quali partecipino rappresentanti di FLP, CGIL o RdB. Temono insomma il confronto, perché sanno di non avere validi argomenti.

Cisl, Uil, e Confsal si sono appiattite sulle posizioni governative del Ministro Brunetta e su quelle di Confindustria, ridisegnando un nuovo scenario che è destinato a restare nella storia non solo per la rottura con la Cgil, ma anche per la nascita del nuovo asse moderato e collaterale, contrapposto a Cgil, Flp ed Rdb che, nei fatti pur provenendo da storie diverse, restano i soli soggetti a continuare la secolare tradizione italiana del sindacalismo democratico, indipendente e di base.



Investi nel tuo futuro:  
**ISCRIVITI ALLA FLP**



**IL SINDACATO DALLA PARTE DEI LAVORATORI**